



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 22/11/2017

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n.175 – Ricognizione partecipazione possedute.

L'anno duemiladiciassette il giorno 17 del mese di novembre, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, in seduta di prosecuzione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		11	LUPO CLAUDIA	X
2	ARMENIO ANTONINO		X	12	MONTALBANO FRANCESCO	X
3	CAICO DAVIDE	X		13	MULE' FEDERICA	X
4	CATERNICCHIA PAOLO	X		14	PICARELLA INA	X
5	D'ANNA LIBORIO	X		15	QUARTARARO PELLEGRINO	X
6	D'AZZO FABIO	X		16	TORTORICI GIUSEPPE	X
7	FAILLA ROSSELLA	X		17	TRAMUTA GIUSEPPE	X
8	FARRUGGIA MARGHERITA	X		18	TURANO GIOACCHINO	X
9	INGLESE NICOLA	X		19	VASSALLO BENEDETTO	X
10	LI VOTI EMANUELE	X		20	ZICARI RITA	X

Assume la Presidenza il Dott. Giuseppe Tortorici, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Raffaele Gallo.

Constatata la presenza di numero 16 consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Armenio, Mulè, Quartararo e Turano, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Caternicchia, D'Azzo e Inglese.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco Carmelo Pace, gli Assessori Cortese, Daino, Dinghile e Firetto.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Dirigente Dott. Raffaele Gallo che illustra la proposta.

Il Consigliere D'Azzo chiede, al Dott. Gallo, perché dette società sono state raggruppate in un'unica proposta e non in maniera distinta consentendo in tal modo ai Consiglieri di valutare il mantenimento di ogni singola società.

Il Dott. Gallo riferisce che questa proposta consiste in una ricognizione straordinaria unitaria e che il Consiglio comunale può decidere se mantenere o no ogni singola partecipata.

Il Consigliere D'Anna chiede se questa proposta di deliberazione è stata elaborata sulla base di una scelta tecnica o politica e vorrebbe capire se da consigliere può votare per decidere il mantenimento o meno di ogni singola partecipata o se la proposta deve essere votata necessariamente in toto.

Il Dott. Gallo riferisce che si sta facendo una ricognizione straordinaria e quindi la proposta deve essere unica ma che si può chiaramente discutere e approvare il mantenimento o meno di ogni singola partecipata.

Il Consigliere Vassallo chiede dove inizia la discrezionalità dell'Ente sul mantenimento o meno di queste partecipate e cioè se c'è una discrezionalità che va oltre all'aspetto tecnico?

Il Dott. Gallo precisa che per il comparto rifiuti e in quello idrico la partecipazione va mantenuta posto che ci sono dei decreti regionali che l'impongono. Per le altre partecipate subentra un discorso di strategia, pertanto la valutazione non è tecnica ma deriva da valutazioni dell'A.C. per usufruire di alcuni finanziamenti.

Il Consigliere Li Voti chiede all'A.C. di chiarire quali sono i vantaggi e gli svantaggi avuti da queste società partecipate.

Il Sindaco riferisce che l'A.C. per una questione economica rimane solo dentro le partecipate dove è obbligata a rimanere anche per ricevere finanziamenti di progetti. A malincuore, sostiene, l'unica partecipazione che si è deciso di non mantenere è il Corsorzio Universitario di Agrigento perché, non ci sono finanziamenti in itinere e perché costituisce un risparmio economico per il nostro Ente.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, mette ai voti la proposta ad oggetto: *“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n.175 – Ricognizione partecipazione possedute.*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 15;
Favorevoli 9 (Angileri, Caico, Caternicchia, Failla, Inglese, Montalbano, Picarella, Tortorici, Zicari)
Contrari 5 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Lupo, Tramuta)
Astenuiti 2 (D'Anna, Vassallo).

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente invita a votare per l'immediata esecutività.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 15;
Favorevoli 9 (Angileri, Caico, Caternicchia, Failla, Inglese, Montalbano, Picarella, Tortorici, Zicari)
Contrari 5 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Lupo, Tramuta)
Astenuti 2 (D'Anna, Vassallo).

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3°SETTORE

Proponente : Sindaco

Oggetto:	<i>Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 – Ricognizione partecipazione possedute –</i>
----------	---

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 23 marzo 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;

2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare, espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità pratiche ed operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà concretamente riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, con l'eccezione dei casi di cui all'art. 10, c.2, secondo periodo;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Determinazione sindacale n. 4 del 31/03/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P.;

FATTA salva ed impregiudicata per il Comune di Ribera ogni possibile futura diversa valutazione modificativa della consistenza delle partecipazioni detenute;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione sulla presente proposta pervenuto al prot. n. 5313 del 23/03/2017;

Considerato che nello stesso viene rilevata l'incompletezza della relazione tecnica in alcune parti e, previa integrazione con ulteriori elementi, si è provveduto a ritrasmettere la stessa (allegato A) al Collegio dei Revisori al fine di acquisire un nuovo parere di competenza ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Delibera n. 19/2017/SEZAUT/INPR del 21/07/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la quale vengono date le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.lgs. n. 175/2016, nonché il "Modulo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.lgs. n. 175/2016".

Vista la nota prot. n. 12936 del 31/07/2017 con la quale è stato trasmesso alle società partecipate stralcio del prospetto relativo alla precitata deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti al fine di reperire i dati occorrenti per la revisione in parola;

Dato atto che:

- l'Agenzia PRO.PI.TER. Terre Sicane S.p.A. ha trasmesso i dati richiesti con PEC del 07/08/2017;
- il Consorzio di Ambito di Agrigento ha trasmesso i dati richiesti con PEC del 19/09/2017;
- il GAC IL SOLE E L'AZZURRO, TRA SELINUNTE, SCIACCA E VIGATA – SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. trasmesso i dati richiesti con email del 12/10/2017;
- il Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento ha trasmesso i dati richiesti con PEC del 27/09/2017;
- la S.R.R. ATO N.11 AG OVEST ha trasmesso i dati richiesti con PEC del 12/09/2017
- la SO.GE.I.R. S.P.A. in liquidazione ha trasmesso i dati richiesti con email del 19/10/2017
- il GAL SICANI ha trasmesso i dati richiesti con PEC dell'11/09/2017

- l'Assemblea Territoriale Idrica AG9 ha trasmesso i dati richiesti con nota prot. n.3349 del 15/09/2017

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 sulla presente proposta pervenuto al prot. n. 20675 del 16.11.2017;

Considerato che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

PROPONE

1) Approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune come da allegati "A" (modello standard) e "B" (Relazione Tecnica) alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) Dare atto che la partecipazione del Comune di Ribera è obbligatoriamente prevista da specifiche disposizioni di legge nei seguenti enti:

- S.R.R. ATO N. 9 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST società consortile a r.l.,
- ATI Assemblea Territoriale Idrica AG9
- CONSORZIO ATO IDRICO in liquidazione
- SO.GE.I.R. AG1 S.P.A. in liquidazione

3) Autorizzare il mantenimento della partecipazione del Comune di Ribera nella società: AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A., in quanto l'Ente sta realizzando delle opere pubbliche tramite

finanziamenti avuti sulla base di un accordo di programma con altri enti che hanno sottoscritto il patto territoriale Terre Sicane;

4) Autorizzare il mantenimento della partecipazione nelle società "GAC IL SOLE E L'AZZURRO, TRA SELINUNTE, SCIACCA E VIGATA – SOCIETA' CONSORTILE A.R.L." che è stata costituita allo scopo di realizzare, in funzione di Gruppo d'Azione Costiera (G.A.C.), previsto dalla normativa comunitaria - Bando di Attuazione - Asse IV, Misura 4.1 del Fondo Europeo della Pesca—Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca (artt. 43, 44 e 45 del regolamento CE 1198/2006) tutti gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) come da progetto approvato dalla Regione Siciliana;

5) Autorizzare il mantenimento della partecipazione nella società "GAL SICANI SOC. COOP. A.R.L." che, al fine del contenimento dei costi, è società in cui gli organi amministrativi sono composti da membri senza diritto al compenso; è costituito tra Comuni, associazioni, imprese e società al fine di offrire alla comunità servizi e aiuti allo sviluppo del territorio nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020.

6) Dare atto che la partecipazione del Comune al Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento è da eliminare perchè ritenuta non indispensabile per i fini istituzionali dell'Ente e ciò al fine di ridurre il costo gravante sulle finanze dello stesso, dando mandato al Dirigente competente del Servizio Pubblica Istruzione di provvedere agli atti consequenziali.

7) Dare atto che viene fatta salva ed impregiudicata per il Comune di Ribera ogni possibile futura diversa valutazione modificativa della consistenza delle partecipazioni detenute;

8) Trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune previa approvazione dell'organo consiliare;

9) Comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;

10) incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

11) Inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;

12) Ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

13) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 44/91..

Il Sindaco
(Carmelo Pace)





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto : **Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 – Ricognizione partecipazione possedute**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
dott. Raffaele Gallo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Gallo



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

ALLEGATO A

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI
ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: SICILIA

Codice fiscale dell'Ente: 215200841

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Sindaco

Nome:

Carmelo

Cognome:

Pace

Recapiti:

Indirizzo:

Corso Umberto I s.n.c., Ribera (AG)

Telefono:

0925561111

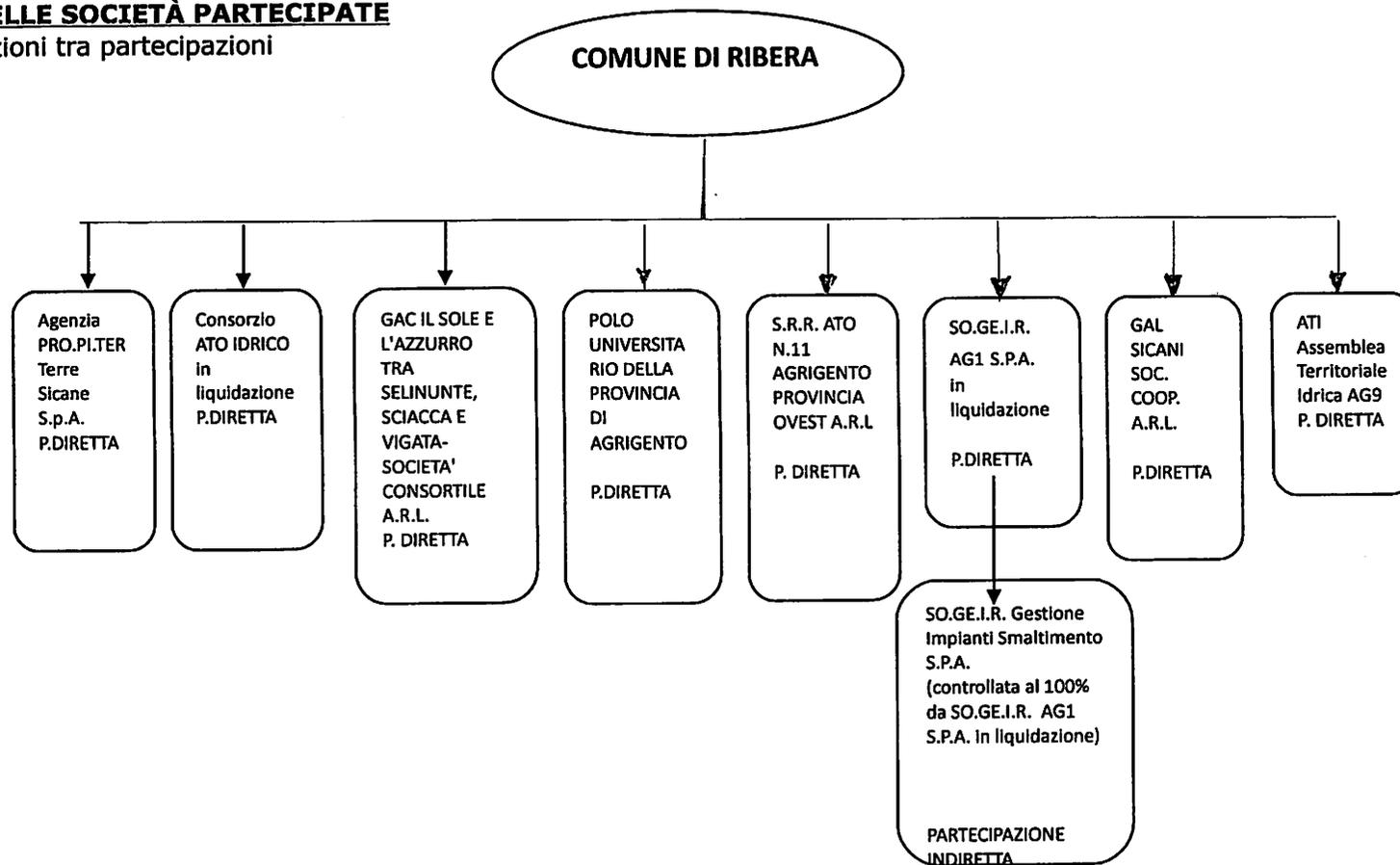
Fax:

Posta elettronica:

protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	02206150845	AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A	2001	6,72	COSTITUITA AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE 21.03.97 E S.M.I. - SOGGETTO RESPONSABILE PATTI TERRITORIALI	NO	NO	NO	NO
Dir_2	93025790844	CONSORZIO ATO IDRICO IN LIQUIDAZIONE	2002	3,95	ORGANIZZAVA IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DENOMINATO AGRIGENTO E PROVVEDEVA ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL CONTROLLO DELLA GESTIONE DI DETTO SERVIZIO	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02705700843	GAC IL SOLE E L'AZZURRO- TRA SELINUNTE, SCIACCA E VIGATA-SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	2013	9,09	Gruppo azione costiera per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.)	NO	NO	NO	NO
Dir_4	93017490843	POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO	1994	0,48	Istituzione e supporto attività didattiche universitarie	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02733160846	S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	2013	6,66	FUNZIONI IN MATERIA DI GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI - ART. 6 E 8 L.R. SICILIA N. 9/2010 E S.M.I.	NO	NO	NO	NO
Dir_6	02302610841	SO.GE.I.R. AG 1 S.P.A. in LIQUIDAZIONE	2012	14,29	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	NO	NO	NO	NO
Dir_7	02570390845	GAL SICANI SOC. COOP. A.R.L.	2009	2,50	GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA ASSOCIATIVA DI	NO	NO	NO	NO
Dir_8	93074830840	ATI Assemblée Territoriale Idrica AG9	2016	4,32	Ente di governo dell'Ambito di Agrigento, ai sensi della L.R. n. 19/2015, per la regolazione del Servizio Idrico Integrato ed esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotare in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotare o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Infatti l'Agenzia Pro.PI.Ter. Terre Sicane S.p.a. è il Soggetto Responsabile del Patti Territoriali Generalista e Verde delle Terre Sicane ammessi a finanziamento rispettivamente con un contributo pubblico ad € 25.038.294,64 ed € 19.674.487,54 destinato alla realizzazione di iniziative infrastrutturali sul territorio della Provincia di Agrigento. La Propiter per l'attività sopra descritta è impegnata alla piena realizzazione delle iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali sino alla loro ultimazione (procedurale, finanziaria e fisica) come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0029923 del 31.05.2007. Fra l'altro, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il D.M. n. 2387 del 25.06.2014 che approva il riutilizzo delle risorse del Patto Territoriale delle "Terre Sicane"

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

popolazione di tutti i comuni consorziati, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, costituito tra i Comuni della Provincia di Agrigento e la Provincia di Agrigento, in applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, dell'art. 69 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e dei decreti del Presidente della Regione Sicilia n. 114 del 16 maggio 2000 e del 7 agosto 2001.
Ambito di attività: al Consorzio di Ambito Idrico sono state trasferite per legge tutte le competenze in materia di Servizio Idrico Integrato; il Consorzio, pertanto, organizzava il servizio idrico nell'ambito territoriale denominato "Agrigento" e provvedeva alla programmazione e al controllo di detto servizio. L'Ente è in liquidazione e le funzioni, a seguito del periodo transitorio di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2015 e s.m.i., sono state assunte dall'ATI Assemblée Territoriale Idrica AG9.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è costituita allo scopo di realizzare, in funzione di Gruppo d'Azione Costiera (G.A.C.), previsto dalla normativa comunitaria - Bando di Attuazione - Asse IV, Misura 4.1 del Fondo Europeo della Pesca—Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca (artt. 43, 44 e 45 del regolamento CE 1198/2006) tutti gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) come da progetto approvato dalla Regione Siciliana. La Società non può essere messa in liquidazione prima della completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Finalità: promuovere senza finalità di lucro, l'istituzione, in provincia di Agrigento di facoltà, corsi di laurea, corsi di diploma, scuole dirette a fini speciali, scuole di specializzazione, e tutte le attività culturali e formative di cui alla Legge n. 341 e s.m.e.l. del 19/11/90.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione del Comune di Ribera nella società S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) - Società consortile a responsabilità limitata A.T.O. n° 11 - Agrigento Provincia Ovest, avente sede legale a Sciacca (AG), è prevista dall'art. 6 della legge regionale n. 9/2010, ai sensi del quale "In attuazione a quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge".
Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2010 la S.R.R., tra l'altro, esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti. La S.R.R. esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.
Inoltre, l'articolo 1, comma 609, della Legge n. 190/2014, che ha integrato l'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, stabilisce l'obbligo per gli enti locali di aderire all'ente di governo dell'ATO per i servizi pubblici locali.
Il capitale sociale della società S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) - Società consortile a responsabilità limitata A.T.O. n° 11 - Agrigento Provincia Ovest è detenuto totalmente da 17 Comuni della Provincia di Agrigento, obbligati in base alla predetta normativa a costituire l'A.T.O. Rifiuti AG 11 Agrigento Provincia Ovest.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione del Comune di Ribera nella società SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione, avente sede legale a Sciacca (AG), è partecipazione obbligatoria (Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n. 488 dell'11 giugno 2002 e n° 1069 del 28 novembre 2002, D. Lgs n° 22/1997, articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e art. 6 della legge regionale n. 9/2010) e, pertanto, non può essere oggetto di scelta discrezionale.
Si dà atto che trattasi di società a totale partecipazione dei Comuni soci (Alessandria della Rocca, Bivona, Caltabellotta, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevegò, Ribera, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Sciacca e Villafranca Sicula).
Tenendo conto della fase di liquidazione in essere, si ritiene che la predetta società abbia avuto (e quindi ha) per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. n.175/2016, e rientri nell'ambito della tipologia di cui all'art. 4, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria del provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/05/2016 il Comune di Ribera ha aderito al Gruppo di Azione Locale "Sicani" Soc. Coop. Consortile in qualità di socio ed al partenariato proponente il nuovo Piano di Azione Locale Sicani per il ciclo di programmazione 2014/2020 del PSR (Programma Sviluppo Rurale) Sicilia.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con L.R. n. 2/2013, art. 1, comma 4, le Autorità d'ambito territoriale ottimale sono state poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della stessa legge. Ad oggi, in seguito alla L.R. n. 19/2015 e del regime transitorio di cui all'art. 5, nelle funzioni dell'ATO è subentrata l'ATI. L'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico, ed ai sensi della L.R. n. 19/2015 è Ente di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio Idrico Integrato, ed esercita ai sensi dell'art. 3 della predetta Legge le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Smaltimento R.S.U.
Tenendo anche conto della fase di liquidazione in essere della Società controllante, si ritiene che la predetta società abbia avuto (e quindi ha), analogamente alla società controllante, per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, e rientri nell'ambito della tipologia di cui all'art. 4, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (produzione di un servizio di Interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi).
Trattasi di società a totale partecipazione indiretta del Comuni soci (Alessandria della Rocca, Bivona, Caltabellotta,

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	9.198,00
2014	2.045,00
2013	2.951,00
2012	-8.612,00
2011	-100,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	29.897,00
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	14.563,00
Compensi componenti organo di controllo	12.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

D.Lgs. n. 267/2000 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997). Infatti, l'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.a. è il Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali Generalista e Verde delle Terre Sicane. La Propiter per l'attività sopra descritta è impegnata alla piena realizzazione delle iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali sino alla loro ultimazione (procedurale, finanziaria e fisica) come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 29923 del 31.05.2007.. In considerazione di quanto sopra e delle funzioni della stessa, la predetta società non realizza fatturato. Con riferimento alla condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b, è stato già attivato il procedimento per la revisione Statutaria che dovrà tenere conto di tale condizione al fine del risnetto della stessa. Con riferimento alle azioni di contenimento si rimanda

Azioni da intraprendere:

L'ultimazione degli interventi infrastrutturali finanziati con la rimodulazione di cui al D.M. n. 2387 del 25.06.2014, si prevede la realizzazione di azioni di contenimento. In particolare, è stato già attivato in precedenza il procedimento di modifica dello Statuto, e lo stesso procedimento non solo dovrà determinare il venir meno della condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b, ma attraverso l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. relativamente ai principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione, organi amministrativi e di controllo, dovrà determinare un conseguente contenimento dei costi. A tal proposito si rinvia in particolare all'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 175/2000, e dal successivo comma 7, il quale prevede che sino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	12,00
Numero amministratori (Commissario liquidatore)	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-219.996,89
2014	-186.579,81
2013	-84.196,56
2012	25.198,25
2011	76.239,17

Importi in euro	
Costo del personale (f)	396.625,96
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	0,00
Compensi componenti organo di controllo	33.026,32

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

i Comuni della Provincia di Agrigento e la Provincia di Agrigento, in applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, dell'art. 69 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e dei decreti del Presidente della Regione Sicilia n. 114 del 16 maggio 2000 e del 7 agosto 2001.
 Ambito di attività: al Consorzio di Ambito Idrico sono state trasferite per legge tutte le competenze in materia di Servizio Idrico Integrato; il Consorzio, pertanto, organizza il servizio idrico nell'ambito territoriale denominato "Agrigento" e provvede alla programmazione e al controllo di detto servizio. In considerazione delle funzioni attribuite non realizza un fatturato. (Art. 20, co. 2, lett. d) e art. 26, co 12-quinquies)

Azioni da intraprendere:

Con L.R. n. 2/2013, art. 1, comma 4, le Autorità d'ambito territoriale ottimale sono state poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della stessa legge. Ad oggi, a seguito dell'approvazione della L.R. n. 19/2015 e del regime transitorio di cui all'art. 5, nelle funzioni dell'ATO è subentrata l'ATI. L'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico, ed ai sensi della L.R. n. 19/2015 è Ente di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio Idrico Integrato, ed esercita ai sensi dell'art. 3 della predetta Legge le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Si è quindi in attesa della chiusura della liquidazione relativa al Consorzio ATO IDRICO .

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-5.392,00
2014	-2.876,00
2013	-1.374,00
2012	
2011	

Importi in euro

Costo del personale (f)	48.275,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è costituita allo scopo di realizzare, in funzione di Gruppo d'Azione Costiera (G.A.C.), previsto dalla normativa comunitaria - Bando di Attuazione - Asse IV, Misura 4.1 del Fondo Europeo della Pesca—Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca (artt. 43, 44 e 45 del regolamento CE 1198/2006) tutti gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) come da progetto approvato dalla Regione Siciliana. La Società non può essere messa in liquidazione prima della completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale

Azioni da intraprendere:

Si monitorerà la società, adottando eventualmente le azioni opportune e necessarie, di concerto con gli altri soci, proponendo alla società una riduzione dei costi di funzionamento finalizzata ad una gestione maggiormente economica.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	15,00
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	44.118,97
2014	-359.790,54
2013	-619.616,18
2012	-1.185.718,26
2011	321.989,32

Importi in euro	
Costo del personale (f)	527.905,76
Compensi amministratori	10.399,17
Compensi componenti organo di controllo	4.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Malgrado l'attività svolta ha costituito e costituisce un buon volano per lo sviluppo socio-economico della popolazione agrigentina offrendo l'opportunità di acquisire una formazione di livello universitario anche a coloro che, per motivi economici, non possono frequentare sedi universitarie più distanti dal luogo di residenza (e ciò in linea con il perseguimento delle attività istituzionali della amministrazione comunale), la partecipazione al Polo Universitario è da eliminare a partire dal 01/01/2018 al fine di ridurre il costo gravante sulle finanze del Comune.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.639,00
2014	311,00
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento alla condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b, si fa presente che i dati si riferiscono all'anno 2015, periodo in cui la SRR non era ancora pienamente operativa. A seguito del trasferimento del personale della SO.GE.I.R. AG 1 S.P.A. in Liquidazione presso la SRR tale condizione è venuta meno, così come anche la condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett.d) e art.26, co. 12 quinquies, sussiste in quanto la SRR non era pienamente operativa. Dai dati relativi al 2017, che si provvederà a monitorare, si prevede il rispetto della predetta disposizione. Si fa presente a tal proposito che, come in precedenza rappresentato, si tratta di una partecipazione nella gestione di servizi pubblici essenziali prevista da specifiche norme di legge, in relazione alla quale l'Ente non ha alcuna discrezionalità e/o spazio valutativo.

Azioni da intraprendere:

La società è pienamente operativa dal 2017 e si provvederà al relativo monitoraggio. Occorre valutare l'adeguamento alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	174,00
Numero amministratori (Commissario Straordinario)	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	6.801.652,00
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	12.384,00
Compensi componenti organo di controllo	20.727,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.559,00
2014	2.336,00
2013	2.953,00
2012	4.867,00
2011	16.695,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	11.245.144,00
2014	13.801.943,00
2013	14.010.926,00
FATTURATO MEDIO	13.019.337,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società in questione è stata posta in liquidazione in forza dell'art. 19, comma 1, della Legge Regionale 08.04.2010 n. 9. Si è in attesa della chiusura della liquidazione.

Azioni da intraprendere:

La società in questione è stata posta in liquidazione in forza dell'art. 19, comma 1, della Legge Regionale 08.04.2010 n. 9. Si è in attesa della chiusura della liquidazione

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	36.863,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	447,00
2014	211,84
2013	225,14
2012	199,01
2011	-101,88

Importi in euro

FATTURATO	
2015	32.025,00
2014	2.800,00
2013	3.000,00
FATTURATO MEDIO	12.608,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori (COMMISSARIO STRAORDINARIO)	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si tratta di una società costituita nel 2016 e con riferimento alla quale, di conseguenza, non risultano disponibili i dati richiesti.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	202,00
2014	7.653,00
2013	571,00
2012	-33.798,00
2011	1.876,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	384.947,00
Compensi amministratori (Commissario straordinario)	75.401,00
Compensi componenti organo di controllo	15.211,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	923.152,00
2014	1.722.131,00
2013	1.923.812,00
FATTURATO MEDIO	1.523.031,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

sono anche legate alla chiusura della liquidazione relativa alla società controllante SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione; a tal proposito si richiamano, da ultimo, le indicazioni fornite dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei Servizi di pubblica utilità con nota prot. 6789/GAB del 29 agosto 2017. Nelle more degli sviluppi relativi agli aspetti di cui sopra, occorre in ogni caso attivare delle azioni di contenimento dei costi anche attraverso l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. relativamente principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione, organi amministrativi e di controllo. A tal proposito si rinvia in particolare all'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 175/2000, ed al successivo comma 7, il quale prevede che sino

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_5	S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	Diretta	FUNZIONI IN MATERIA DI GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI - ART. 6 E 8 L.R. SICILIA N. 9/2010 E S.M.I.	6,66	Si tratta di una partecipazione nella gestione di servizi pubblici essenziali prevista da specifiche norme di legge, in relazione alla quale l'Ente non ha alcuna discrezionalità e/o spazio valutativo. La società è pienamente operativa dal 2017 e si provvederà al relativo monitoraggio. Occorre valutare l'adeguamento alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.
Dir_7	GAL SICANI SOC. COOP. A.R.L.	Diretta	GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA ASSOCIATIVA DI SVILUPPO RURALE LOCALE	2,50	Non è richiesto ulteriore impegno finanziario annuale, oltre al versamento della quota di adesione iniziale
Dir_8	ATI Assemblée territoriale Idrica AG9	Diretta	Ente di governo dell'Ambito di Agrigento, ai sensi della L.R. n. 19/2015, per la regolazione del Servizio Idrico Integrato ed esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale	4,32	Si tratta di una partecipazione nella gestione di servizi pubblici essenziali prevista da specifiche norme di legge, in relazione alla quale l'Ente non ha alcuna discrezionalità e/o spazio valutativo. La società, costituita nel 2016, non è pienamente operativa.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Si prevede la realizzazione di azioni di contenimento. In particolare, è stato già attivato in precedenza il procedimento di modifica dello Statuto, e lo stesso procedimento non solo dovrà determinare il venir meno della condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b, ma attraverso l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. relativamente ai principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione, organi amministrativi e di controllo, dovrà determinare un conseguente contenimento dei costi. A tal proposito si rinvia in particolare all'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 175/2000, e dal successivo comma 7, il quale prevede che sino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166

Indicare le motivazioni:

Adeguamento alla normativa sopravvenuta.

Indicare le modalità di attuazione:

Adeguamento previsione Statutarie alla normativa sopravvenuta.

Indicare i tempi stimati:

Il procedimento di revisione statutaria è stato già avviato in precedenza. Si ritiene occorra provvedere quanto prima.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Al momento non si è in grado di fare una stima esatta; in ogni caso si prevede una riduzione dei costi di funzionamento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Si monitorerà la società, adottando eventualmente le azioni opportune e necessarie, di concerto con gli altri soci, mediante la proposizione alla società di una riduzione dei costi di funzionamento finalizzata ad una gestione maggiormente economica.

Indicare le motivazioni:

La riduzione dei costi di funzionamento è finalizzata ad una gestione maggiormente economica.

Indicare le modalità di attuazione:

Proporre, in sede di assemblea dei soci, una riduzione dei costi di funzionamento.

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Al momento non si è in grado di fare una stima esatta; in ogni caso si prevede una riduzione dei costi di funzionamento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società in questione è stata posta in liquidazione in forza dell'art. 19, comma 1, della Legge Regionale 08.04.2010 n. 9. Si è in attesa della chiusura della liquidazione.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Commissario Liquidatore nominato dall'assemblea dei soci il 28/01/2011, in carica fino alla chiusura della liquidazione.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

La tempistica è legata all'andamento delle attività della fase di liquidazione poste in essere dal predetto Commissario

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Trattandosi di una successione nelle funzioni da parte della SRR alla SOGEIR in liquidazione, si prevede che i costi sostenuti in precedenza continueranno a sussistere con riferimento al funzionamento della SRR.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Trattasi di società, a partecipazione indiretta, controllata al 100% da SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione e costituita per la Gestione Impianti e Smaltimento R.S.U.
Tenendo conto della fase di liquidazione in essere della Società controllante, si ritiene che anche questa sia legata alla chiusura della liquidazione relativa alla società controllante SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società è anch'essa in liquidazione come la società controllante SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Con L.R. n. 2/2013, art. 1, comma 4, le Autorità d'ambito territoriale ottimale sono state poste in liquidazione.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Commissario Straordinario Liquidatore

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

La tempistica è legata all'andamento delle attività della fase di liquidazione poste in essere dal predetto Commissario

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non risultano risparmi attesi in quanto, con riferimento all'ATO Idrico in liquidazione questo Ente non ha sostenuto alcun costo.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (Importo)
Contenimento dei costi	Dir_1	AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A	11,86	è stato già avviato in precedenza. Si ritiene occorra	
	Dir_3	GAC Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata Società consortile a.r.l.	9,09	Un anno	
Cessione/Alienazione quote	Dir_4	Polo Universitario della provincia di Agrigento	0,48	Un anno	5.165
Liquidazione	Dir_6	SO.GE.I.R. AG 1 S.P.A. in LIQUIDAZIONE	14,29	all'andamento delle attività della fase di liquidazione poste in essere dal	
	Dir_2	CONSORZIO ATO IDRICO IN LIQUIDAZIONE	3,95	all'andamento delle attività della fase di liquidazione poste in essere dal	
	Ind_1	SOGEIR GESTIONE IMPIANTI SMALTIMENTO S.P.A.	14,29	all'andamento delle attività della fase di liquidazione poste in essere dal	
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

COPIA

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS 19
AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Rosario Ginex

Dott. Sandro Schifano



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

Allegato "B"
Delibera C.C. n. del

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI
(ART. 24, D. LGS. n. 175/2016)

RELAZIONE TECNICA**

1. Quadro normativo di riferimento

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P.), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative.

Tale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del TUSP si affianca, *in additione*, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, inoltre, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato dall'Ente ed integrato e modificato con Determinazione sindacale n. 4 del 31/03/2015.

A tal proposito si richiama l'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) il quale ha disposto che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, e che tale processo di razionalizzazione deve tener conto dei criteri indicati allo stesso comma 611.

Il quadro normativo in cui si inserisce il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie è tuttora in evoluzione come dimostra il recente intervento del legislatore (D.Lgs. n. 175/2016), e risponde al tentativo di regolare ed arginare il fenomeno delle società che costituiscono emanazione di enti pubblici, conseguendo un obiettivo di contenimento.

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le Amministrazioni Pubbliche, fermo restando quanto sopra indicato, possono mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

A tal proposito si richiamano, altresì, l'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che "è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014", e l'art. 26, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016 secondo cui "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le

partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997”;

A tal uopo, la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con Deliberazione n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 ha ritenuto di adottare linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016 con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016.

La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la predetta Deliberazione n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017, ha inoltre precisato che:

“Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che “ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione”.

La revisione straordinaria di cui all'art. 24, co. 2, d.lgs. n. 175/2016, costituisce, per gli enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma della legge di stabilità 2015, le cui disposizioni sono state ritenute legittime dalla Corte costituzionale (cfr. sent. n. 144/2016) Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016.

D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi).

È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.

Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione). Ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità. Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata.

2. Analisi delle singole partecipazioni

E' riportata di seguito l'analisi delle singole partecipazioni dell'Ente alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal TUSP ed illustrati al precedente punto 1. L'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, tenuto conto anche del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente. La ricognizione, dettagliata per ciascuna partecipazione detenuta, è stata condotta secondo le indicazioni fornite e ricavabili dal modello standard dell'atto di ricognizione predisposto dalla Corte dei Conti accluso alla deliberazione n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017.

Il Comune di Ribera possiede partecipazioni nelle seguenti società:

A) PARTECIPAZIONI DIRETTE:

1. AGENZIA PRO.PI.TER.TERRE SICANE S.P.A.
2. Consorzio di Ambito Agrigento - Servizio Idrico Integrato in Liquidazione

3. GAC " Il Sole E L'azzurro Tra Selinunte, Sciacca e Vigata S.C.R.L
4. POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
5. S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest A.R.L.
6. SO.GE.I.R. AG1 S.p.A. in liquidazione
7. G.A.L. Gruppo di Azione Locale "Sicani" Soc. Coop. Consortile
8. ATI Assemblea Territoriale Idrica AG9 ATI Assemblea Territoriale Idrica AG9

B) PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

1) SOGEIR Gestione Impianti Smaltimento S.p.a, società controllata al 100% da SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione;

2) SO.GE.I.R. Gestione T.I.A. S.p.a. (**LIQUIDATA**), società controllata al 100% da SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione;

Le partecipazioni del Comune di Ribera sono otto, delle quali tre (SO.GE.I.R. AG 1 S.P.A. in liquidazione; S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) - A.T.O. n. ° 11 – Agrigento Provincia Ovest A.R.L.; Consorzio di Ambito Agrigento – Servizio Idrico Integrato in liquidazione; ATI Assemblea Territoriale Idrica AG9), su un totale di otto partecipazioni dirette, sono state assunte per espressa previsione normativa (due dei quattro soggetti sono in fase di liquidazione e si è in attesa della chiusura delle stesse).

Nel caso dell'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A., del GAC "Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata", del Polo Universitario della Provincia di Agrigento e del G.A.L. Gruppo Azione Locale "Sicani" Società Coop. Consortile valgono le valutazioni e le considerazioni di seguito riportate ed integrate nelle relative schede.

Nel caso dell'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A., si è ritenuto di non poter eliminare la partecipazione detenuta dall'Ente e che perfino la stessa Società non può essere messa in liquidazione prima del termine previsto per l'ultimazione degli interventi infrastrutturali finanziati con la rimodulazione di cui al D.M. n. 2387 del 25.06.2014. Del resto, è lo stesso D.Lgs. n. 175/2016 all'art. 26, comma 7, a prevedere che "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997". Sono state a proposito previste delle misure di razionalizzazione – contenimento dei costi.

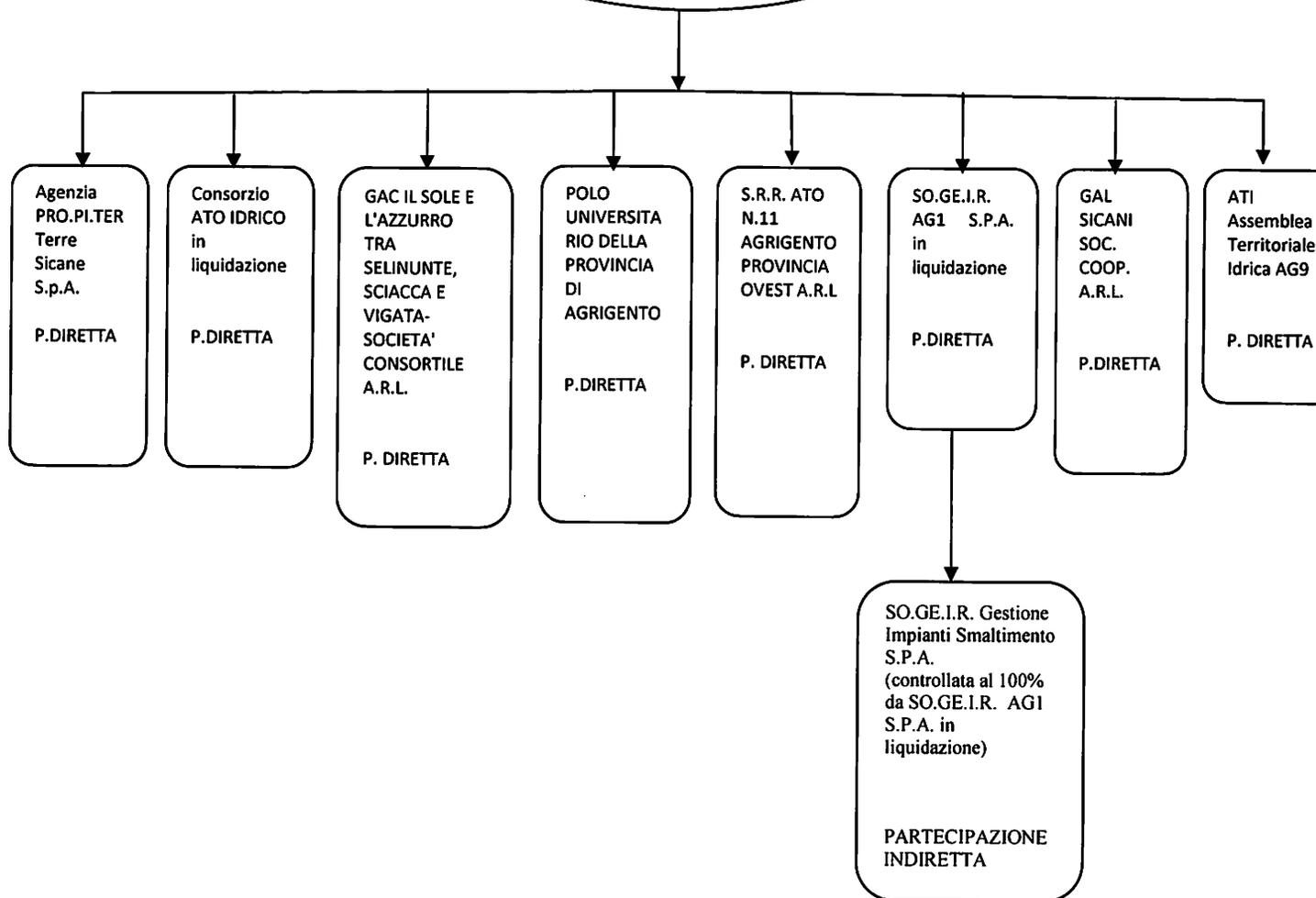
Nel caso del G.A.L. Gruppo Azione Locale "Sicani" Società Coop. Consortile il mantenimento della partecipazione è effettuata in considerazione dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che "è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014".

Di seguito sono riportate le schede relative alle singole società, nelle quali sono indicati i dati e le informazioni relative alle finalità conseguite, le ragioni del mantenimento, le azioni da porre in essere.

Nel modulo predisposto dalla Corte dei Conti è stato indicato, stante il riferimento alla partecipazione detenuta dall'amministrazione, che non si tratta di una partecipazione di controllo; si precisa tuttavia che le società sopra riportate si ritiene rientrerebbero nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 175/2016 (società a controllo pubblico).

Merita attenzione il fatto che il Comune di Ribera nelle predette compagini sociali non riveste il ruolo di socio di riferimento, possedendo soltanto piccole quote di partecipazione come meglio illustrato nelle schede relative ad ogni singola società. La quota di partecipazione posseduta non consente un autonomo concreto ed effettivo indirizzo della gestione delle stesse, conseguentemente anche le azioni da intraprendere potrebbero risultare condizionate da tale fattore.

**COMUNE DI
RIBERA**





COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

Scheda n. 1: AGENZIA PRO.PI.TER. Terre Sicane S.p.A.

Ragione sociale	AGENZIA PRO.PI.TER. Terre Sicane S.p.A.
Forma giuridica	Società per Azioni
Tipologia Partecipazione	Mista a prevalenza pubblica
Sede legale	SCIACCA (AG)- Via Roma, n. 13
C.F./P.IVA	02206150845
Codice ATECO	722000
Finalità	L'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A., costituita ai sensi della delibera Cipe 21.03.97 e s.m.i., ha per oggetto la gestione di finanziamenti, nonché la promozione, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività dirette allo sviluppo produttivo, occupazionale e sociale dell'area che comprende i territori dei Comuni (Caltabellotta, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Ribera, Sciacca e la Provincia Regionale di Agrigento) che hanno sottoscritto il Patto Territoriale Terre Sicane e che sono soci della società Pro.Pi.Ter.
n° Attività svolte	1
Numero dipendenti medio 2015	N. 1
Anno di costituzione	2001
n° Società controllate	ZERO
Quota sociale posseduta	11,86%

Dati con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	9.198,00
2014	2.045,00
2013	2.951,00
2012	-8.612,00
2011	-100,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	29.897,00
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	14.563,00
Compensi componenti organo di controllo	12.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Considerazioni di sintesi

La società in oggetto rientra nell'ambito della previsione di cui all'art. 26, comma 7, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997). L'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A., costituita ai sensi della delibera Cipe 21.03.97 e s.m.i., ha per oggetto la gestione di finanziamenti, nonché la promozione, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività dirette allo sviluppo produttivo, occupazionale e sociale dell'area che comprende i territori dei Comuni (Caltabellotta, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Ribera, Sciacca e la Provincia Regionale di Agrigento) che hanno sottoscritto il Patto Territoriale Terre Sicane e che sono soci della società Pro.Pi.Ter.

Infatti l'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.a. è il Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali Generalista e Verde delle Terre Sicane ammessi a finanziamento, rispettivamente, con un contributo pubblico ad € 25.038.294,64 ed € 19.674.487,54 destinato alla realizzazione di iniziative infrastrutturali sul territorio della Provincia di Agrigento.

L'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.a. per l'attività sopra descritta è impegnata alla piena realizzazione delle iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali sino alla loro ultimazione (procedurale, finanziaria e fisica) come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0029923 del 31.05.2007. Inoltre, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il D.M. n. 2387 del 25.06.2014 che approva il riutilizzo delle risorse del Patto Territoriale delle "Terre Sicane" derivante da rinunce, revoche conseguite in sede di attuazione dei Patti Territoriali, per l'importo di € 4.770.904,89 per la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali; tra gli interventi infrastrutturali ammessi ai benefici della conseguente rimodulazione vi è la "Progettazione di uno spazio culturale polivalente all'interno della villa comunale di Ribera" il cui importo finanziato è pari ad € 1.240.582,00. Produce, pertanto, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra non solo si ritiene che non può essere eliminata la partecipazione detenuta dall'Ente ma la Società stessa non può essere messa in liquidazione prima del termine previsto per l'ultimazione degli interventi infrastrutturali finanziati con la rimodulazione di cui al D.M. n. 2387 del 25.06.2014.

In considerazione di quanto sopra e delle funzioni della stessa, la predetta società non realizza fatturato. Con riferimento alla condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b, è stato già attivato il procedimento per la revisione

Statutaria che dovrà tenere conto di tale condizione al fine del rispetto della stessa. Con riferimento alle azioni di contenimento si rimanda alle azioni da intraprendere nel paragrafo seguente.

Azioni da intraprendere

Considerato che, alla luce delle considerazioni in precedenza riportate, non possa essere eliminata la partecipazione detenuta dall'Ente nè la Società stessa non possa essere messa in liquidazione prima del termine previsto per l'ultimazione degli interventi infrastrutturali finanziati con la rimodulazione di cui al D.M. n. 2387 del 25.06.2014, si prevede la realizzazione di azioni di contenimento. In particolare, è stato già attivato il procedimento di modifica dello Statuto, e lo stesso procedimento non solo dovrà determinare il venir meno della condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b, ma, attraverso l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. relativamente ai principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione, organi amministrativi e di controllo, dovrà determinare un conseguente contenimento dei costi. A tal proposito si rinvia in particolare all'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 175/2016, e dal successivo comma 7, il quale prevede che sino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166.

Con riferimento alla tempistica si ribadisce che il procedimento di revisione statutaria è stato già avviato in precedenza. Al momento non si è in grado di fare una stima esatta dei risparmi attesi; in ogni caso si prevede una riduzione dei costi di funzionamento.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA n°2 : Consorzio ATO IDRICO di Agrigento in Liquidazione

Ragione sociale	Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento Servizio Idrico Integrato in liquidazione
Forma giuridica	Consorzio d'Ambito in liquidazione
Tipologia Partecipazione	Totalmente pubblica con più partecipanti/soci
Sede legale	ARAGONA (AG)- Piazza Trinacria Ed. A.S.I. Zona industriale di Agrigento
C.F./P.IVA	93025790844
Codice ATECO	1° Livello Fornitura di acqua: rete fognarie; 2° Livello: Raccolta, trattamento di acqua – gestione delle reti fognarie.
Finalità	Ente a partecipazione plurisoggettiva strumentale all'esercizio collettivo e congiunto del servizio idrico a favore della popolazione di tutti i comuni consorziati, ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Al Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento Servizio Idrico Integrato erano state trasferite tutte le competenze in materia di Servizio Idrico Integrato; il Consorzio pertanto, organizzava il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale denominato "Agrigento" e provvedeva alla programmazione e al controllo di detto servizio.
n° Attività svolte	1
Numero medio dipendenti 2015	N. 12
Anno di costituzione	2002
n° Società controllate	ZERO
Quota sociale posseduta	3,95%

dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	12,00
Numero amministratori (Commissario liquidatore)	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	-219.996,89
2014	-186.579,81
2013	-84.196,56
2012	25.198,25
2011	76.239,17

Importi in euro

Costo del personale	396.625,96
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	0,00
Compensi componenti organo di controllo	33.026,32

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Considerazioni di sintesi

Ente a partecipazione plurisoggettiva strumentale all'esercizio collettivo e congiunto del servizio idrico a favore della popolazione di tutti i comuni consorziati, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, costituito tra i Comuni della Provincia di Agrigento e la Provincia di Agrigento, in applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, dell'art. 69 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e dei decreti del Presidente della Regione Sicilia n. 114 del 16 maggio 2000 e del 7 agosto 2001.

Al Consorzio di Ambito idrico sono state trasferite per legge tutte le competenze in materia di Servizio Idrico Integrato; il Consorzio, pertanto, organizzava il servizio idrico nell'ambito territoriale denominato "Agrigento" e provvedeva alla programmazione e al controllo di detto servizio. L'Ente è in liquidazione e le funzioni, a seguito del periodo transitorio di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2015 e s.m.i., sono state assunte dall'ATI Assemblée Territoriale Idrica AG9 (vedasi scheda successiva).

In considerazione delle funzioni attribuite non realizza un fatturato. (Art. 20, co. 2, lett. d) e art. 26, co 12-quinquies).

Con L.R. n. 2/2013, art. 1, comma 4, le Autorità d'ambito territoriale ottimale sono state poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della stessa legge. Ad oggi, in seguito alla L.R. n. 19/2015 e del regime transitorio di cui all'art. 5, nelle funzioni dell'ATO è subentrata l'ATI. L'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico, ed ai sensi della L.R. n. 19/2015 è Ente di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio Idrico Integrato, ed esercita ai sensi dell'art. 3 della predetta Legge le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale.

Azioni da intraprendere

Poichè con L.R. n. 2/2013, art. 1, comma 4, le Autorità d'ambito territoriale ottimale sono state poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della stessa legge, si è in attesa della chiusura della liquidazione relativa al Consorzio ATO IDRICO.

La tempistica è legata all'andamento delle attività della fase di liquidazione poste in essere dal predetto Commissario e non risultano risparmi attesi in quanto, con riferimento all'ATO Idrico in liquidazione, questo Ente non ha sostenuto alcun costo.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA n°3 : G.A.C. "Il sole e l'azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata" Soc. Consortile a r.l.

Ragione sociale	G.A.C. "Il sole e l'azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata" Soc. Consortile a r.l.
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipologia Partecipazione	Mista a prevalenza pubblica
Sede legale	SCIACCA (AG) - Via Roma, n. 13
C.F./P.IVA	02705700843
Codice ATECO	702209
Finalità	La società è stata costituita allo scopo di realizzare, in funzione di Gruppo d'Azione Costiera (G.A.C.), previsto dalla normativa comunitaria - Bando di Attuazione - Asse IV, Misura 4.1 del Fondo Europeo della Pesca— Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca (artt. 43, 44 e 45 del regolamento CE 1198/2006) tutti gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) come da progetto approvato dalla Regione Siciliana.
n° Attività svolte	1
Numero medio dipendenti 2015	5
Anno di costituzione	2013
n° Società controllate	0
Quota sociale posseduta	9,09

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	5,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	-5.392,00
2014	-2.876,00
2013	-1.374,00
2012	
2011	

Importi in euro

Costo del personale	48.275,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Considerazioni di sintesi

La partecipazione del Comune di Ribera nella società La società è costituita allo scopo di realizzare, in funzione di Gruppo d'Azione Costiera (G.A.C.), previsto dalla normativa comunitaria - Bando di Attuazione - Asse IV, Misura 4.1 del Fondo Europeo della Pesca—Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca (artt. 43, 44 e 45 del regolamento CE 1198/2006) tutti gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) come da progetto approvato dalla Regione Siciliana.

La società, in linea con gli obiettivi e le priorità stabilite, opera secondo due linee direttrici: attuazione di strategie di sviluppo locale a favore di tutte le zone di pesca che dimostrano la volontà e la capacità di concepire ed attuare una strategia di sviluppo integrata e sostenibile, comprovata dalla presentazione di un piano di sviluppo, fondata su un partenariato rappresentativo;

attuazione della cooperazione interregionale e transnazionale tra gruppi delle zone di pesca e realizzazione di progetti di cooperazione interregionale con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di migliori pratiche.

Con D.D.G. n. 93/Pesca del 15.02.2013 è stato approvato il RS.L. rimodulato, a seguito della fase di concertazione, presentato dal GAC "Il Sole e l'Azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata";

Con D.D.G. n. 141/Pesca del 10.06.2013, registrato alla Corte dei Conti il 30.09.2013 è stato concesso al GAC "Il Sole e l'Azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata" un contributo in conto capitale di € 2.027.495,00;

Azioni da intraprendere

Si monitorerà la società, adottando eventualmente le azioni opportune e necessarie, di concerto con gli altri soci, mediante la proposizione alla società di una riduzione dei costi di funzionamento finalizzata ad una gestione maggiormente economica.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA n°4: POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO.

Ragione sociale	S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO Provincia OVEST a.r.l.
Forma giuridica	Consorzio
Tipologia Partecipazione	Totalmente pubblica con più partecipanti/soci
Sede legale	AGRIGENTO - Via Quartararo n.6
C.F./P.IVA	93017490843
Codice ATECO	854200
Finalità	Promuovere senza finalità di lucro, l'istituzione, in provincia di Agrigento di facoltà, corsi di laurea, corsi di diploma, scuole dirette a fini speciali, scuole di specializzazione, e tutte le attività culturali e formative
n° Attività svolte	1
Numero medio dipendenti 2015	15
Anno di costituzione	1994
n° Società controllate	0
Quota sociale posseduta	0,48%

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	15,00
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	44.118,97
2014	-359.790,54
2013	-619.616,18
2012	-1.185.718,26
2011	321.989,32

Importi in euro

Costo del personale	527.905,76
Compensi amministratori	10.399,17
Compensi componenti organo di controllo	4.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Considerazioni di sintesi

La finalità del Consorzio è quella di promuovere l'istituzione, in provincia di Agrigento, di facoltà, corsi di laurea, corsi di diploma, scuole dirette a fini speciali, scuole di specializzazione, attività culturali e formative.

La partecipazione del Comune di Ribera nel consorzio Polo Universitario della Provincia di Agrigento, avente sede legale ad Agrigento per l'attività svolta, ha costituito e costituisce un buon volano per lo sviluppo socio-economico dell'apopolazione agrigentina offrendo l'opportunità di acquisire una formazione di livello universitario anche a coloro che, per motivi economici, non possono frequentare sedi universitarie più distanti dal luogo di residenza e ciò in linea con il perseguimento delle attività istituzionali dell'amministrazione comunale. Tuttavia, al fine di ridurre il costo gravante sulle finanze del Comune, in un'ottica di razionalizzazione dei costi di gestione, si rende opportuna la dismissione della quota di partecipazione.

Azioni da intraprendere

Per le considerazioni sopraesposte, si darà mandato al Dirigente competente del Servizio pubblica istruzione di avviare l'iter procedurale per la fuoriuscita dal Polo Universitario a far data dal 2018.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA n°5: S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO Provincia OVEST a.r.l.

Ragione sociale	S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO Provincia OVEST a.r.l.
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipologia Partecipazione	Totalmente pubblica con più partecipanti/soci
Sede legale	SCIACCA (AG) - Via Roma, n. 13
C.F./P.IVA	02733160846
Codice ATECO	390009
Finalità	Ai sensi dell'art. 6 della L.r.n. 9/2010 "In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge"; l'art. 8 della stessa L.R. n. 9/2010 prevede che la S.R.R., tra l'altro, esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..
n° Attività svolte	1
Numero medio dipendenti 2015	0
Anno di costituzione	2013
n° Società controllate	0
Quota sociale posseduta	6,66%

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	1.639,00
2014	311,00
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

Costo del personale	0,00
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Considerazioni di sintesi

La partecipazione del Comune di Ribera nella società S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) - Società consortile a responsabilità limitata A.T.O. n° 11 – Agrigento Provincia Ovest, avente sede legale a Sciacca (AG), è prevista dall'art. 6 della legge regionale n. 9/2010, ai sensi del quale "In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge".

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2010 la S.R.R., tra l'altro, esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti. La S.R.R. esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

Inoltre, l'articolo 1, comma 609, della Legge n. 190/2014, che ha integrato l'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, stabilisce l'obbligo per gli enti locali di aderire all'ente di governo dell'ATO per i servizi pubblici locali.

Il capitale sociale della società S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) - Società consortile a responsabilità limitata A.T.O. n° 11 – Agrigento Provincia Ovest è detenuto totalmente da 17 Comuni della Provincia di Agrigento, obbligati in base alla predetta normativa a costituire l'A.T.O. Rifiuti AG 11 Agrigento Provincia Ovest.

Con riferimento alla condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b, si fa presente che i dati si riferiscono all'anno 2015, periodo in cui la SRR non era ancora pienamente operativa. A seguito del trasferimento del personale della SO.GE.I.R. AG 1 S.P.A. in Liquidazione presso la SRR tale condizione è venuta meno, così come anche la condizione di cui all'art. 20, co. 2 ,lett.d) e art.26, co, 12 quinquies, sussiste in quanto la SRR non era pienamente operativa. Dai dati relativi al 2017, che si provvederà a monitorare, si prevede il rispetto della predetta disposizione. Si fa presente a tal proposito che, come in precedenza rappresentato, si tratta di una partecipazione nella gestione di servizi pubblici essenziali prevista da specifiche norme di legge, in relazione alla quale l'Ente non ha alcuna discrezionalità e/o spazio valutativo.

Azioni da intraprendere

La società è pienamente operativa dal 2017 e si provvederà al relativo monitoraggio. Occorre valutare l'adeguamento alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA n°6 : SO.GE.I.R. ATO AG1 S.p.A. in liquidazione

Ragione sociale	SO.GE.I.R. ATO AG1 S.p.A. in liquidazione
Forma giuridica	Società per Azioni in liquidazione dal 28.01.2011
Sede legale	SCIACCA (AG) - Via Cappuccini N° 147
C.F./P.IVA	02302610841
Codice ATECO	381100
Finalità	Assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito Ottimale, in aderenza alle direttive dell'unione Europea e alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia rifiuti. <i>(Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n. 488 dell'11 giugno 2002 e n° 1069 del 28 novembre 2002, D. Lgs n° 22/1997, articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e art. 6 della legge regionale n. 9/2010)</i> La società è stata posta in liquidazione in forza dell'art. 19, comma 1, della Legge Regionale 08.04.2010 n. 9.
n° Attività svolte	1
Numero medio dipendenti 2015	N. 174
Anno di costituzione	2002
n° Società controllate	1
Quota sociale posseduta	14,29%

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	174,00
Numero amministratori (Commissario Straordinario)	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	2.559,00
2014	2.336,00
2013	2.953,00
2012	4.867,00
2011	16.695,00

Importi in euro

Costo del personale	6.801.652,00
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	12.384,00
Compensi componenti organo di controllo	20.727,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	11.245.144,00
2014	13.801.943,00
2013	14.010.926,00
FATTURATO MEDIO	13.019.337,67

Considerazioni di Sintesi

La partecipazione del Comune di Ribera nella società SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione, avente sede legale a Sciacca (AG), è partecipazione obbligatoria (Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n. 488 dell'11 giugno 2002 e n° 1069 del 28 novembre 2002, D. Lgs n° 22/1997, articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e art. 6 della legge regionale n. 9/2010) e, pertanto, non può essere oggetto di scelta discrezionale.

Si dà atto che trattasi di società a totale partecipazione dei Comuni soci (Alessandria della Rocca, Bivona, Caltabellotta, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Sciacca e Villafranca Sicula).

Tenendo conto della fase di liquidazione in essere, si ritiene che la predetta società abbia avuto (e quindi ha) per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. n.175/2016, e rientri nell'ambito della tipologia di cui all'art. 4, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi).

La SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione, funge da controllante al 100% alla SO.GE.I.R. Gestione Impianti Smaltimento s.p.a. (società oggetto della prossima scheda).

Si fa presente, altresì, la chiusura della liquidazione relativa alla SO.GE.I.R. Gestione T.I.A. s.p.a. in liquidazione, società a partecipazione indiretta, controllata al 100% dalla SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione.

Azioni da intraprendere

Come sopra riportato la società in questione è stata posta in liquidazione in forza dell'art. 19, comma 1, della Legge Regionale 08.04.2010 n. 9.

Si è in attesa della chiusura della liquidazione. La tempistica è legata all'andamento delle attività della fase di liquidazione poste in essere dal Commissario liquidatore e trattandosi di una successione nelle funzioni da parte della SRR alla SOGEIR in liquidazione, si prevede che i costi sostenuti in precedenza continueranno a sussistere con riferimento al funzionamento della SRR.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA n°6 bis : SO.GE.I.R. Gestione Impianti Smaltimento s.p.a. (partecipazione indiretta)

Ragione sociale	SO.GE.I.R. Gestione Impianti Smaltimento s.p.a.
Forma giuridica	Società per Azioni controllata al 100% da SO.GE.I.R. ATO AG1 S.p.A. in liquidazione
Sede legale	SCIACCA (AG) - Via Cappuccini N° 147
C.F./P.IVA	02415300843
Codice ATECO	381100
Finalità	Gestione Impianti e Smaltimento R.S.U.
n° Attività svolte	1
Numero medio dipendenti 2015	N. 10
Anno di costituzione	2005
n° Società controllate	Nessuna
Quota sociale posseduta	14,29% (partecipazione indiretta)

Dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	202,00
2014	7.653,00
2013	571,00
2012	-33.798,00
2011	1.876,00

Importi in euro

Costo del personale	384.947,00
Compensi amministratori (Commissario Straordinario)	75.401,00
Compensi componenti organo di controllo	15.211,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	923.152,00
2014	1.722.131,00
2013	1.923.812,00
FATTURATO MEDIO	1.523.031,67

Considerazioni di Sintesi

Con riferimento alla società in questione ed ai vincoli di scopo si richiamano gli art. 202 e 204 del D.lgs. n. 153/2006, l'art. 7 della L.R. n. 9/2010 e s.m.i., nonché l'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000. Trattasi di società, a partecipazione indiretta, controllata al 100% da SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione e costituita per la Gestione Impianti e Smaltimento R.S.U.

Tenendo anche conto della fase di liquidazione in essere della Società controllante, si ritiene che la predetta società abbia avuto (e quindi ha), analogamente alla società controllante, per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. n.175/2016, e rientri nell'ambito della tipologia di cui all'art. 4, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi).

Trattasi di società a totale partecipazione indiretta dei Comuni soci (Alessandria della Rocca, Bivona, Caltabellotta, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Sciacca e Villafranca Sicula).

Azioni da intraprendere

In merito alle azioni da intraprendere ed alle relative valutazioni si rileva che le stesse sono anche legate alla chiusura della liquidazione relativa alla società controllante SO.GE.I.R. AG 1 s.p.a. in liquidazione; a tal proposito si richiamano, da ultimo, le indicazioni fornite dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con nota prot. 6789/GAB del 29 agosto 2017. Nelle more degli sviluppi relativi agli aspetti di cui sopra, occorre in ogni caso attivare delle azioni di contenimento dei costi anche attraverso l'adeguamento alle disposizioni del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. relativamente principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione, organi amministrativi e di controllo. A tal proposito si rinvia in particolare all'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 175/2000, ed al successivo comma 7, il quale prevede che sino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166.

Con riferimento ai tempi e ad una stima dei risparmi attesi si ritiene occorre provvedere quanto prima ed al momento non si è in grado di fare una stima esatta; in ogni caso si prevede una riduzione dei costi di funzionamento.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA n°7: G.A.L. "Sicani" Soc. Coop. a.r.l.

Ragione sociale	G.A.L. SICANI SOC. COOP a.r.l.
Forma giuridica	Società cooperativa a.r.l.
Tipologia Partecipazione	Mista a prevalenza pubblica
Sede	Contrada Pietranera - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG)
C.F./P.IVA	02570390845
Codice ATECO	
Finalità	GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) per l'attuazione della strategia associativa di sviluppo locale
n° Attività svolte	1
Numero dipendenti medio 2015	0
Anno di costituzione	2009
n° Società controllate	ZERO
Quota sociale posseduta	2,5%

ati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	447,00
2014	211,84
2013	225,14
2012	199,01
2011	-101,88

Importi in euro

Costo del personale	36.863,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	32.025,00
2014	2.800,00
2013	3.000,00
FATTURATO MEDIO	12.608,33

Considerazioni di sintesi

Con riferimento ai vincoli di scopo si rappresenta quanto segue: con il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, la Comunità Europea ha definito un quadro giuridico unico per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale); lo stesso regolamento evidenzia che le misure concernenti lo sviluppo dell'economia rurale devono essere attuate preferibilmente attraverso strategie di Sviluppo Locale mediante la costituzione di Sistemi Locali di tipo partecipativo.

Il Programma di Sviluppo Rurale (Regione Sicilia) 2014 – 2020, ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)”, prevede che lo sviluppo locale di tipo partecipativo è gestito da Gruppi di Azione Locale (GAL) con popolazione compresa tra i 60.000 ed i 150.000 abitanti, composti da un partenariato pubblico/privato, dotati di una struttura tecnica adeguata e costituiti in una forma giuridica prevista dal C.C. atta a garantire la partecipazione democratica e dal basso del territorio, nonché concentrato sui territori classificati C e D, caratterizzati da rilevante calo demografico, da frammentazione amministrativa, da carenza di servizi e da fragilità del sistema produttivo ed attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali.

L'approccio LEADER, sin dalle passate programmazioni, ha dato alle comunità rurali dell'UE un metodo per coinvolgere i partner locali nello sviluppo del loro territorio, e si è dimostrato confacente ai bisogni multisettoriali di un contesto locale.

Il Gal costituisce lo strumento espressamente previsto dalla Commissione europea per l'implementazione delle politiche di sviluppo rurale. Si tratta di una coalizione di attori pubblici e privati chiamata ad elaborare un piano strategico di sviluppo del territorio rurale di riferimento (di dimensione sovra-comunale) ed a gestire i fondi europei a tale scopo destinati. Il Gal costituisce un insieme organizzato di conoscenze, di interessi, di risorse che esso deve mettere a sistema, così perseguendo la propria missione di sviluppo dei territori rurali. Il GAL opera nell'ambito di una logica di governance locale, quale modello di governo basato sulla partecipazione e sul consenso di tutti gli attori del territorio e per il quale l'Ente locale è deputato non solo a promuovere ed animare i partenariati del territorio amministrato ma anche a coordinare e sostenere gli stessi, in ossequio, altresì, al principio di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune di Ribera ha aderito al GAL Sicani con Deliberazione del C.C. n. 42/2016. Con riferimento alle finalità istituzionali perseguite si richiamano l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale “il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo” e l'art. 13 della stesso D.Lgs. secondo cui spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze ... Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia (artt. 32 34 L.R. n. 10/2000). A tal proposito si richiama, altresì, l'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che “è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014”.

Coerentemente con le finalità istituzionali di cui sopra l'obiettivo è di contribuire a generare nel territorio di riferimento dinamiche di sviluppo endogene e durature, costruite sulla storia e sui fattori competitivi specifici di ciascuna area, operando affinché anche questo Comune possa svolgere un ruolo nell'attuazione della politica regionale dell'Unione Europea.

In punto di motivazione sulla convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, si può osservare che:

- a) il Comune di Ribera ha un indubbio vantaggio dalla partecipazione alla società di gestione del GAL poiché in tal modo, oltre a dare un contributo in sede di definizione della Strategia di Sviluppo Partecipativo, potrà meglio orientarne l'attuazione e il monitoraggio in sede di assemblea della società di gestione;
- b) inoltre dalla partecipazione societaria il Comune potrà ricavare dei servizi aggiuntivi che verranno messi a disposizione dal GAL (es. nella promozione del proprio territorio e delle realtà sociali, culturali e imprenditoriali, nella gestione amministrativa di progetti comunitari, nella partecipazione a iniziative transnazionali, etc).

L'impegno richiesto al Comune (in termini di risorse finanziarie o di altra natura) è molto ridotto e si limita al versamento della quota di adesione per un costopari ad € 1.000) e al versamento delle quote annuali per la

compartecipazione ai costi di gestione, nella misura che verrà stabilita dall'Assemblea della società. Con riferimento alle spese per il funzionamento del GAL si richiamano le misure 19.4 (gestione del GAL) e 19.2 (implementazione del PAL) del Programma di Sviluppo Rurale (Regione Sicilia) 2014 – 2020; la stessa attività di controllo e monitoraggio dell'efficienza ed efficacia del GAL è demandata, dal PSR agli uffici periferici dell'Assessorato Regionale Agricoltura, e quindi non graverà sui singoli comuni.

Per le ragioni di cui sopra, fuoriuscire dalle strategie d'azione da porre in essere tramite il GAL rappresenterebbe una sicura perdita di opportunità e di condivisione dei processi di sviluppo e di crescita del sistema locale e di valorizzazione dell'area interessata

Azioni da intraprendere

Nelle more dell'attivazione delle misure relative agli stessi nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (Regione Sicilia) 2014 – 2020, si continuerà a monitorare la società, adottando eventualmente le azioni opportune e necessarie.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio comunale di Agrigento

SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA n°8 : ATI Assemblée Territoriale Idrica AG9

Ragione sociale	ATI ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9
Forma giuridica	Consorzio d'Ambito in liquidazione
Tipologia Partecipazione	Totalmente pubblica con più partecipanti/soci
Sede legale	ARAGONA (AG)- Piazza Trinacria Ed. A.S.I. Zona industriale di Agrigento
C.F./P.IVA	93074830840
Codice ATECO	
Finalità	L'ATI è l'Ente di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio idrico Integrato e, ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'art.148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19 e successive modifiche ed integrazioni
n° Attività svolte	1
Numero medio dipendenti 2015	ZERO
Anno di costituzione	2016
n° Società controllate	ZERO
Quota sociale posseduta	4,32%

Considerazioni di sintesi

Con L.R. n. 2/2013, art. 1, comma 4, le Autorità d'ambito territoriale ottimale sono state poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della stessa legge. Ad oggi, in seguito alla L.R. n. 19/2015 e del regime transitorio di cui all'art. 5, nelle funzioni dell'ATO è subentrata l'ATI. L'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico, ed ai sensi della L.R. n. 19/2015 è Ente di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio Idrico Integrato, ed esercita ai sensi dell'art. 3 della predetta Legge le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale.

L'Assemblea si è sostituita al Consorzio di Ambito idrico, pertanto ha tutte le competenze in materia di Servizio Idrico Integrato; organizza il servizio idrico nell'ambito territoriale denominato "Agrigento" e provvede alla programmazione e al controllo di detto servizio. In considerazione delle funzioni attribuite non realizza un fatturato. (Art. 20, co. 2, lett. d) e art. 26, co 12-quinquies).

Azioni da intraprendere

Si tratta di una partecipazione nella gestione di servizi pubblici essenziali prevista da specifiche norme di legge, in relazione alla quale l'Ente non ha alcuna discrezionalità e/o spazio valutativo. I componenti dell'Assemblea non percepiscono alcun compenso per la carica ricoperta. La società, costituita nel 2016, non è pienamente operativa. L'onere posto a carico del Comune di Ribera, pari ad €. 2.159,85, è determinata in rapporto alla popolazione residente nel Comune all'ultimo censimento ISTAT.

Comune di Ribera
Collegio dei Revisori
Parere n. 136 del 15/11/2017

L'organo di revisione,

**esaminata la proposta di REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI
EX ART. 24, D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE
POSSEDUTE.**

-Visto il D.Lgs. 175/2016;

-Visti in particolare gli artt. 4, 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016;

- esaminata la proposta di deliberazione del sig. Sindaco;

- visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile resa dal responsabile dell'area finanziaria.

Avviato l'iter previsto per esprimere il parere a norma dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000.

Il Collegio dei Revisori

evidenzia che le società partecipate dal Comune di Ribera sono OTTO (8).

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle categorie previste all'art. 4, commi 1, 2, 3 del TUSP, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, comma 2, lettera a);
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);

- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d);
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f).
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, comma 2, lettera g).

Esaurita la premessa sul quadro normativo, si rende ora necessaria l'analisi delle singole partecipazioni dell'Ente alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal TUSP ed illustrati in precedenza.

*

1. SO.GE.I.R. ATO AG 1 S.p.a. in Liquidazione

Trattasi di società che svolge un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d).

Pertanto, questo Organo di Revisione ritiene che la partecipazione è da mantenere.

*

2. S.R.R. ATO Agrigento Provincia Ovest. A.R.L.

Trattasi di società che svolge un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società è superiore a quello dei dipendenti che sono zero (art. 20, comma 2, lettera b), quindi non rispetta i vincoli di legge;
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente non ha conseguito fatturato (art. 20, comma 2, lettera d), quindi non rispetta i vincoli di legge.

Pertanto, questo Organo di Revisione, avendo esaminato le motivazioni esposte dall'Ente che, in particolare, giustifica tale situazione dal fatto che la società è divenuta operativa nel 2017, visto l'impegno a monitorare il rispetto delle norme di legge, ritiene che la partecipazione è da mantenere.

*

3. Consorzio di ATO di Agrigento - Servizio Idrico Integrato in Liquidazione

Trattasi di società che svolgeva un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). La società è stata posta in liquidazione per fare spazio all'ATI - ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9. A cui sono state trasferite tutte le funzioni in materia di servizio idrico integrato. Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente non ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d), si presume, dai dati forniti, che sia stata oggetto di contributi.

Pertanto, questo Organo di Revisione, vista la messa in liquidazione, considerato che le funzioni sono passate all'ATI- ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9, costituita nel 2016, visto che la partecipazione è stata disposta da norme di legge, ritenuto che l'Ente non

ha sostenuto alcun costo, ritiene che la partecipazione, almeno per quest'anno sia da mantenere.

*

4.AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.

Trattasi di società che svolge un servizio equiparabile alle disposizioni di cui all'art. 4 co. 2 lett. b) e c). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società, pari a sei (6) è superiore a quello dei dipendenti che è pari ad UNO (1), pertanto non vengono rispettati i parametri dettati dall'art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente non ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro poiché alla stessa vengono erogati contributi dagli Enti Partecipanti (art. 20, comma 2, lettera d);
- la società rientra nei limiti di cui all'art. art. 20, comma 2, lettera e).

Con D.M. n. 2387 del 25.06.2014, il Ministero dello sviluppo economico ha approvato il riutilizzo di risorse derivate da rinunce, revoche per € 4.770.904,89 da destinarsi per la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali tra cui il Comune di Ribera risulta beneficiario per un importo di € 1.240.582,00.

Pertanto, si ritiene, nonostante alcuni parametri non siano rispettati, che la partecipazione sia da mantenere per consentire la realizzazione del progetto finanziato.

*

5. GAG "Il Sole e l'Azzurro Tra Selineunte, Sciacca e Vigata S.C.R.L.

Trattasi di società che svolge un servizio equiparabile alle disposizioni di cui all'art. 4 co. 2 lett. b) e c). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società è pari ad undici mentre il numero medio dei dipendenti è pari a cinque (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);



- relativamente al fatturato si rileva che la società non ha fatturato ma, percepisce contributi che nell'anno 2015 ammontano ad € 1.210.571 (art. 20, comma 2, lettera d);
- relativamente al risultato di esercizio, si rileva che la società dalla costituzione (anno 2013) e fino al 2015 ha conseguito un risultato negativo di esercizio (art. 20, comma 2, lettera e)

Per tanto si ritiene che non vi siano le condizioni per mantenere la partecipazione nella società.

*

6. CONSORZIO UNIVERITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Trattasi di società che svolge un servizio finalizzato alla istituzione, in provincia di Agrigento, di corsi di laurea, corsi di diploma, ecc. (art. 4, comma 1). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- relativamente al fatturato la partecipata non ha fatturato ma dal conto economico risultano altri ricavi per € 2.427.680,54 che si presume essere contributi (art. 20, comma 2, lettera d);
- relativamente al risultato di esercizio vengono rispettati i limiti di legge. (art. 20, comma 2, lettera e)

Questo Organo di Revisione, pur mettendo in risalto che sono stati rispettati i parametri imposti dalla legge, che e le finalità pubbliche, rivolte all'istruzione, alla formazione socio-economica del territorio, sono da considerarsi di grande valore, della bassa incidenza dei costi di mantenimento visto che l'Ente detiene una quota dello 0,48%, prende atto del fatto che l'Ente ha ritenuto opportuno dismettere la partecipazione.

*

7. G.A.L. Gruppo di Azione Locale "Sicani" Soc. Coop. Consortile

Il Comune ha aderito alla società con delibera n. 42 del 30.05.2016.

Trattasi di società che svolge un servizio finalizzato allo sviluppo rurale del territorio tramite la gestione di fondi europei destinati a tale scopo (art. 4, comma 6). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d);
- relativamente al risultato di esercizio vengono rispettati i limiti di legge. (art. 20, comma 2, lettera e)

Questo Organo di Revisione, anche se tutti i parametri non sono rispettati, visto che l'impegno di spesa non risulta gravoso, considerato che dalla partecipazione al GAL il Comune potrebbe trarne un indubbio vantaggio, ritiene che la partecipazione è da mantenere.

*

8. ATI - ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

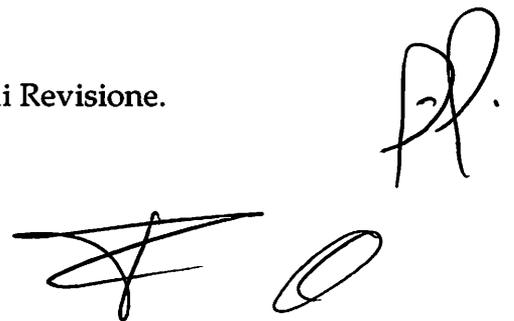
La partecipata è stata costituita nel 2016 ed ha preso tutte le funzioni dell'ATO idrico. Svolge funzioni di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio Idrico pubblico. È dotata di personalità giuridica di diritto pubblico. La partecipazione è imposta dalla legge. Trattasi di società che svolge un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

Gli amministratori non percepiscono compenso, non vi sono dipendenti ed l'impegno di spesa a carico del Comune è commisurato alla quota di partecipazione che è del 4,32%.

Pertanto, questo Organo di Revisione ritiene che la partecipazione è da mantenere.

*

Pertanto, nei sensi sopra espressi è il parere dell'Organo di Revisione.

The block contains three handwritten signatures or initials. One is a large, stylized signature on the right side. Below it, there are two smaller, more scribbled signatures or initials.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, positioned above a horizontal line.

Dott. Rosario Ginex

A handwritten signature in black ink, appearing as a series of connected loops and strokes, positioned above a horizontal line.

Dott. Sandro Schifano

A handwritten signature in black ink, featuring a large, circular flourish and several other strokes, positioned above a horizontal line.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Tortorici

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Benedetto Vassallo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Raffaele Gallo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(x) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.